

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 100 DEL 24 / 10 / 2022

OGGETTO: Determina di affidamento diretto per servizi di formazione obbligatoria per il personale in materia di prevenzione della corruzione (CIG: n. ZDF383F9C9).

visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto il provvedimento prot. n. 3914/20 del 30 ottobre 2020, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2020 e fino al 30 ottobre 2023, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visto l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

visto l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui, fino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'*"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro"* mediante *"affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

viste le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* Approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

visti i paragrafi 3.7 e 4.3.2 delle citate linee guida, secondo cui, negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare al principio di rotazione degli affidamenti con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;

visto l'art. 1, comma 9, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui, tra i contenuti

obbligatori del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, devono rientrare “*meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione*”; l’art. 1, comma 9, lett. c), che assegna al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione l’obbligo di individuare il personale da inserire negli obblighi formativi sui temi dell’etica e della legalità;

visto l’art. 54, comma 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato dalla citata legge n. 190/2012, secondo cui “*le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici [di comportamento] e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi*”;

visto l’art. 15, comma 5, del dPR 16 aprile 2013, n. 62, secondo cui “*Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti*”;

tenuto conto, come ribadito dall’ANAC nei Piani Nazionali Anticorruzione, del ruolo strategico che riveste la formazione nella prevenzione della corruzione, da rivolgere al personale dipendente, da articolarsi a livello generale, a tutti i dipendenti, per l’aggiornamento delle competenze e la sensibilizzazione sulle tematiche dell’etica e della legalità;

acquisiti i cataloghi in materia di formazione dagli operatori di mercato EUCS Srls, con sede in Padova – Piazzale Mazzini, 64; Professional Academy Srl, con sede in Porto Mantovano (MN) – via Londra, 14; Promo P.A. Formazione, con sede Lucca – Viale Luporini, 37/57; Formel Srl, con sede in Milano – via Vitruvio,43;

ritenuto di dare preferenza, nella selezione, alla completezza e ampiezza dei programmi formativi, al profilo dei docenti, al contenimento dei costi e alla previsione di un test valutativo finale per accertare l’effettivo apprendimento dei contenuti da parte dei discenti;

dato atto che, sulla base di tali criteri, il programma formativo fornito dalla EUCS Srls si presenta maggiormente aderente alle esigenze del personale;

considerato che la Società EUCS Srls ha garantito l’applicazione di un ulteriore sconto nel caso in cui si raggiunga il minimo di n. 10 dipendenti da formare, prevedendo la quota pro capite di € 66,00 oltre IVA;

considerato che Acinservice Srl, Società in house dell’Automobile Club Roma, ha manifestato la disponibilità ad includere i propri dipendenti nel programma formativo, in considerazione delle medesime esigenze, raggiungendo, così, la quota di n. 10 persone da formare e la conseguente applicazione dello sconto;

dato atto dell’impegno di spesa per l’Automobile Club Roma di € 198,00 oltre IVA e della convenienza della tariffa praticata dall’operatore economico rispetto al prezzo di listino e alle medie di mercato;

verificata la “non effettuabilità” del DURC a seguito di interrogazione del sistema telematico dedicato (all. 1);

acquisita la documentazione presentata dall’operatore in allegato al preventivo:

- autocertificazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell’art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, con dichiarazione espressa di accettare il codice di comportamento dell’Ente, in quanto compatibile;
- patto di integrità.

visti gli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

visti l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

ritenuto, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 dell'ANAC di affidare al dott. Fabio Mantellini, funzionario dell'Ente preposto all'Ufficio Acquisti, il ruolo di Responsabile del procedimento;

verificato che, in capo al RUP non sussistono situazioni che comportano obbligo di astensione o incompatibilità all'espletamento dell'incarico;

dato atto che al presente contratto è stato assegnato dal sistema ANAC lo Smart CIG n. **ZDF383F9C9**;

DETERMINA

di dare atto che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di contrarre, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, con la Società **EUCS Srls** (C.F./P.IVA n. 047096650269), con sede legale in Padova, Piazzale Mazzini, 64 per il servizio di formazione, a favore dei dipendenti dell'Automobile Club Roma, in materia di prevenzione della corruzione, a fronte del corrispettivo di € **198,00** oltre IVA;

di affidare al dott. Fabio Mantellini il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 50/2016;

di attestare che, a carico del RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

di dare atto che, le operazioni finanziarie relative all'ordine saranno effettuate nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, che saranno effettuati con bonifico bancario;

di dare atto che l'importo trova copertura nel budget economico per il 2022 sul conto "Corsi di formazione" (cp.01.02.3018);

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno

All.